



COMUNE DI BARLETTA

Medaglia d'oro al merito civile e militare
Citta' della Disfida

AREA TECNICA - SETTORE LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE DEL CORPO BASSO DEL
PALADISFIDA M. BORGIA DA DESTINARE AD ATTIVITA'
RICREATIVE E LABORATORI DIDATTICI

POR FESR / FSE 2014-2020

AZIONE 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE

D.R.G. n. 1286 18.07.2018 - D.G.M. n. 131 del 06.09.2018

TAVOLA

All. C

PROGETTO DEFINITIVO

Censimento e Progetto di risoluzione delle Interferenze

PROGETTAZIONE
Gruppo di lavoro

Ing. Francesco COGNETTI

L'ESPERTO IN OPERE E IMPIANTI

geom. *Enrico Lamacchia*

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Vito Vacca

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

~~Funzionario Tecnico~~
Ing. Vito Vacca

IL DIRIGENTE

Arch. Donato LAMACCHIA

DATA GENNAIO 2019

AGGIORNATA

ARCHIVIO CA__A__C__

RAPP. 1: 10 20 50 100 200 250 500 1000 2500 5000 10000 25000 50000

OGGETTO : RISTRUTTURAZIONE DEL CORPO BASSO DEL PALADISFIDA "M. BORGIA" DA DESTINARE AD
ATTIVITA' RICREATIVE E LABORATORI DIDATTICI

- CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE -

1. PREMESSA

La presente relazione è resa conformemente all'art.14, dell'Allegato XXI, al Decreto legislativo 12 Aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e art.24 del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Il Progetto Definitivo prevede la ristrutturazione edilizia del corpo Basso presente all'interno del Palazzetto dello Sport ubicato su un'area localizzata a Sud del centro abitato in prossimità dello Stadio Comunale, recintata e delimitata da Via Giacomo Leopardi, Via Gabriele D'Annunzio, un'area destinata a parcheggio pubblico e Viale Leonardo da Vinci.

Il Corpo Basso occupa, tra spazio esterno ed interno, un'area di circa 4.880 mq. ed è confinante a Nord con un'area destinata a parcheggio pubblico di servizio alla struttura Sportiva, ad est con lo Stadio Comunale e ad ovest con la zona residenziale. L'accessibilità all'area è garantita dalla presenza della viabilità su tre lati, mentre le principali reti tecnologiche di urbanizzazione sono presenti lungo le strade che delimitano l'area.

2. Interferenze

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a due tipologie principali:

- *Interferenze aeree* : fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- *Interferenze superficiali* : Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie i canali i fossi irrigui a cielo aperto la viabilità pedonale e carrabile.



- *Interferenze interrato* : fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

In particolare saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrate con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc ;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, se rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di :

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi ;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub- irrigazione.

Inoltre l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:

- alla richiesta di allaccio dei contatori delle utenze;
- al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico- assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

3. Sopralluogo

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono state valutate :





Foto 1 : Contesto Urbano



Foto 2 : Impianto Sportivo - Area di Cantiere





Foto 3 : Accesso - Area di Cantiere

4. Contesto

Il Progetto Definitivo prevede la ristrutturazione interna del Corpo Basso, quindi tutte lavorazioni sono interne al manufatto edilizio senza alcun intervento sull'area esterna, o lungo le strade carrabili che perimetrano l'area interessata, salvo un piccolo scavo a ridosso del manufatto per l'interramento di una vasca di sollevamento di reflui, interno alla recinzione dell'impianto sportivo. Il contesto dei lavori non risulta particolarmente sensibile in quanto circoscritto all'interno di un'area protetta da una recinzione esistente per giunta in area, dell'impianto sportivo, attualmente non in uso.

Non sono state individuate particolari interferenze con altre utenze e/o attività esistenti al contorno in quanto anche la struttura sportiva risulta attualmente ben separata dal contesto urbano presente.

La conformazione della viabilità di accesso al cantiere non presenta particolare criticità per velocità di flusso e/o volumi di traffico, infatti Via G. D'Annunzio, che delimita l'impianto sportivo, risulta una strada secondaria di collegamento a basso volume di traffico.

In prossimità dell'ingresso all'area che circoscrive il Corpo Basso, e quindi all'area di cantiere, esiste un ampio parcheggio con frequenza limitata se non in occasione di eventi sportivi (Foto 1, 2, 3).

In virtù di quanto sopra, particolare cura dovrà essere riposta nell'organizzazione dell'accantieramento e nello svolgimento delle fasi dei lavori senza creare intralcio e/o pericolo agli eventuali utilizzatori della zona sportiva in caso di eventi.



Attraverso una campagna di rilievo è stato possibile individuare le tracce dei sottoservizi esistenti, relativamente alla rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, alla rete di fogna nera, alla rete idrica, alla rete elettrica, di illuminazione esterna e di telefonia.

Le reti tecnologiche indicate non presentano alcuna interferenza con la tipologia dei lavori previsti considerato che si trovano oltre la recinzione dell'area e ubicate lungo Via Gabriele D'Annunzio. Le lavorazioni si svolgeranno all'interno della manufatto edilizio e non saranno impiegati mezzi meccanici tali da dover occupare temporaneamente tratti stradali pubblici, e non saranno preclusi gli accessi alle proprietà private limitrofe.

In caso di eventi sportivi sarà necessario individuare appositi percorsi pedonali, tali da garantire la piena accessibilità della zona sportiva da parte dell'utenza esterna, anche attraverso la parzializzazione dell'area mediante la realizzazione di percorsi temporanei.

Particolare cura dovrà essere posta all'interno del manufatto edilizio dove sono già presenti gli impianti tecnologici che vanno opportunamente isolati rispetto alle linee che alimentano la zona sportiva, che comunque prevedono il sezionamento della parte interessata dall'intervento.

Sarà curata la gestione degli accessi al manufatto, la viabilità pedonale e carrabile in quanto l'area, come già detto, può essere interessata sporadicamente da interferenze con utenza. I flussi dovranno ad ogni modo essere distinti e messi in sicurezza mediante l'isolamento dell'area cantiere. L'accesso alla struttura sportiva dovrà avvenire senza interferenza e comunque dovranno essere sempre garantite le condizioni per lo svolgimento del pubblico servizio, in tutta sicurezza.

Lungo la strada di accesso ed in prossimità dell'ingresso al cantiere, saranno posti appositi segnali indicatori di lavori in corso, uscita automezzi e dei pericoli specifici del cantiere nonché l'interdizione dello stesso ai non addetti.

Per le operazioni di carico e scarico, il responsabile di cantiere dovrà vigilare affinché il passaggio di persone non interferisca con le operazioni di cui sopra.

Il Tecnico

